

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI ALLA STESSA.

Con la presente convenzione, tra i signori:

- Andrea Bottazzi, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BARICELLA**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 26/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Giulio Pierini, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BUDRIO**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 12/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Stefano Sermenghi, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CASTENASO**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 27/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Daniela Lo Conte, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 11/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Monia Giovannini, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI MALALBERGO**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 27/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Lorenzo Minganti, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI MINERBIO**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/10/16, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Andrea Bottazzi, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'**UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Unione n. 22 del 03/11/16, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

- che con atto costitutivo in data 28/1/2010 repertorio nr. 6563, i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio hanno costituito l'Unione dei Comuni Terre di Pianura, in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e all'art.19 L.R. 21/2012, a cui hanno successivamente aderito i Comuni di Malalbergo e Castenaso;
- che tutti i comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Malalbergo e Castenaso hanno concordato di esercitare in forma associata tra loro, attraverso il conferimento della gestione all'Unione, le funzioni in oggetto con decorrenza 1 gennaio 2017.

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite

Considerata la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura ad oggetto "Atto di indirizzo generale per la definizione di un modello organizzativo unico per la lotta alla corruzione a valere per l'unione e tutti i comuni ad essa aderenti" n. 56 del 15/09/2016;

Visto quanto disposto dall'art 1 comma 110 della legge Delrio n. 56/2014;

Considerato il punto 3.1.1 del PNA approvato con delibera dell'ANAC n 831 il 3 agosto 2016;

Visti l'art. 6 e l'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1 La presente convenzione, nell'intento di volere passare dall'attuale frammentazione delle professionalità, forze e risorse, ad un modello organizzativo semplificato ed unico per tutti i comuni aderenti alla presente convenzione, disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per brevità chiamata Unione, delle funzioni:

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI CON RIFERIMENTO AI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

L'Unione di Comuni si impegna alla costruzione di un modello organizzativo operativo unico e semplificato che associando le funzioni summenzionate permette di avere, per tutti gli enti aderenti, processi di razionalizzazione delle attività e dei tempi, elevata specializzazione e diffusione della cultura della legalità e trasparenza.

Questo modello organizzativo consta di:

- un responsabile unico in Unione per la prevenzione della corruzione;
- un responsabile unico in Unione per la trasparenza;
- un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile;
- un gruppo di professionalità specializzate a supporto giuridico dei tre responsabili nelle materie trattate;
- un referente unico in ogni ente che permetta il corretto fluire delle informazioni tra il responsabile unico e l'ente dando riscontro, nei tempi e modalità stabilite in un piano unico, sull'andamento dell'applicazione delle misure preventive adottate anche proponendo dei correttivi, oltre a tutto quant'altro verrà definito come attività da svolgersi all'interno del piano stesso;

- un unico piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (*c.d.* PTPC) valevole per l'unione, per tutti i Comuni aderenti e riferito non solo alle attività e funzioni trasferite ma anche a quelle svolte autonomamente dai singoli enti;
- un unico regolamento sui controlli interni.

1.2 Disposizioni comuni

L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni conferite con la presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione aderenti alla convenzione di conferimento.

a) L'Unione si impegna a:

- gestire le tre funzioni conferite conformemente agli indirizzi forniti dalla Giunta dell'Unione nonché alla normativa di settore e agli indirizzi contenuti nel presente atto.
- attenersi a quanto stabilito dal Piano nazionale anti corruzione, e a quanto verrà disposto dal PTPC unico dell'Unione e dal Regolamento unico sui controlli interni.

b) Il Presidente dell'Unione a seguito del conferimento delle funzioni di cui all'oggetto nomina:

- un unico responsabile della prevenzione della corruzione
- un unico responsabile della trasparenza
- un unico responsabile per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile

che resteranno in carica consecutivamente al massimo tre anni.

c) Il Responsabile unico della prevenzione della corruzione, con ruolo di coordinatore dei responsabili in questo modello organizzativo unificato e semplificato, nominerà:

- un gruppo tecnico di figure professionali specialistiche con competenze specializzate nelle diverse materie trattate nella prevenzione alla corruzione, trasparenza, e controlli interni;

Il gruppo tecnico specialistico, composta da un numero ristretto di professionalità sarà individuato tra dirigenti/funzionari e collaboratori dell'Unione o dei Comuni aderenti e rimarranno in carica fino ad eventuale revoca, sostituzione, decadenza del responsabile unico;

Queste professionalità supporteranno giuridicamente, in maniera costante, i tre responsabili unici per le tre funzioni trasferite e collaboreranno alla predisposizione del piano unico ed eventuali successive modifiche;

- i referenti dei singoli Comuni, individuandoli anche nominativamente nel Piano Unico dell'Unione. Questi referenti sono figure professionali qualificate di norma individuate tra i

segretari comunali/dirigenti apicali, dirigenti/responsabili o altri collaboratori degli enti appositamente individuati e saranno in numero di 1 per Ente.

I referenti predetti oltre ad adoperarsi a collaborare per la predisposizione del piano unico ed eventuali successive modifiche, fungeranno comunque in maniera costante da collettori tra il responsabile unico della funzione trasferita e i dirigenti/responsabili dei singoli enti. Competenze e modalità operative di intervento verranno esplicitate nel Piano Unico. I referenti possono essere diversi per le singole funzioni trasferite e rimarranno in carica per il perdurare in carica del responsabile unico di riferimento.

d) Il Responsabile unico della prevenzione della corruzione in osservanza alle disposizioni di legge provvede:

- alla predisposizione di un piano unico triennale per la prevenzione della corruzione PTPC a valere per tutti gli enti firmatari della presente convenzione;
- alla eventuale revisione del PTPC ovvero modifiche delle dinamiche organizzative/operative instaurate qualora necessitassero adeguamenti alla normativa o migliorie nel funzionamento del modello organizzativo unico;
- alla previsione della formazione obbligatoria annuale, proponendo possibili tematiche legate all'etica e alla legalità e individuando le categorie di personale da formare sia a livello specifico che generale. Questa tipologia di formazione trasversale verrà gestita in stretta collaborazione con l'ufficio unico del personale dell'Unione di cui il responsabile ne monitorerà il corretto adempimento;
- alle dovute segnalazioni di illeciti all'ANAC all'UPD ed OIV/NdV ed ogni altro interlocutore previsto per legge;
- ad organizzare tavoli tecnici, in qualità di coordinatore dei tre responsabili delle funzioni trasferite in oggetto, anche coinvolgendo le professionalità del gruppo interessate e o i referenti dei singoli enti, su argomenti specifici per elevare il livello della professionalità, ovvero assumere modificare soluzioni in via univoca, o comunque per qualsivoglia altra necessità inerente le materie trattate;
- a raccogliere le informazioni/relazioni provenienti dai referenti dei singoli comuni per monitorare l'andamento del PTPC e l'adempimento da parte dei responsabili/dirigenti dei singoli enti sull'applicazione delle misure previste nel Piano unico e a rapportarsi con gli stessi referenti per le eventuali opportune modifiche da apportare alle misure di prevenzione;
- a confrontarsi nei temi ed ambito di interesse comune con l'UPD;
- a confrontarsi negli ambiti di interesse con l'OIV/NdV dell'Unione dei Comuni;
- ad avere un'attenzione particolare per la tutela del whistleblower;
- ad avere particolare attenzione ai temi dell'incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi anche nel vaglio delle autorizzazioni da rilasciare/rilasciate;
- ad avere particolare sensibilità nel coinvolgere:
 - stakeholders/cittadini anche organizzando eventi/attività di interesse nei temi trattati nella lotta alla corruzione trasparenza etica e legalità anche in collaborazione con il responsabile unico per

la trasparenza;

- a relazionare alla Giunta sull'andamento e sui risultati ottenuti nella lotta alla corruzione al finire dell'annualità di attuazione del piano unico.

Il Responsabile unico della prevenzione della corruzione avrà cura di gestire qualunque altro procedimento/attività/controllo non specificato nell'elenco esemplificativo e non esaustivo sopra riportato, inerente la funzione conferita all'Unione con la presente convenzione, e a compiere dunque tutti gli ulteriori e dovuti adempimenti previsti per legge, regolamento, PNA e PTPC dell'Unione.

e) Il Responsabile unico della trasparenza in osservanza alle disposizioni di legge, e in collaborazione con il sopraccitato responsabile unico, provvede:

- alla programmazione delle attività necessarie a garantire l'attuazione corretta delle disposizioni in tema di trasparenza, integralmente rimessa al piano unico triennale per la prevenzione della corruzione -PTPC- a valere per tutti gli enti firmatari della presente convenzione, ai sensi della normativa vigente (v. art. 43 decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97) alla cui predisposizione partecipa per le funzioni di spettanza;
- a fornire circolari/indirizzi/linee guida necessari ad avere un sistema il più possibile standardizzato per tutti gli enti aderenti alla presente convenzione in termini di metodologia di pubblicazione e univoco nella decisione degli atti che si riterranno da pubblicare oltre a quelli normativamente già chiaramente previsti;
- a rapportarsi con i referenti dei singoli enti per lo svolgimento delle attività di controllo sull'adempimento da parte dei responsabili/dirigenti dei singoli enti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare al Presidente dell'Unione e all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, ed ad ogni altro interlocutore previsto per legge, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- a fornire le linee guida necessarie in tema di accesso civico FOIA e privacy;
- a individuare sistema e soggetti coinvolti inserendolo nel PTPC per la raccolta delle istanze di accesso e la loro evasione, predisponendo un meccanismo univoco valido per tutti gli enti, in grado di soddisfare il cittadino;
- ad attivarsi nei modi e tempi previsti per legge e PTPC per tutte le competenze attribuitegli;
- a confrontarsi nei temi ed ambito di interesse comune con l'UPD;
- a confrontarsi negli ambiti di interesse con l'OIV/NdV dell'Unione dei Comuni;
- ad avere particolare sensibilità nel coinvolgere:
stakeholders/cittadini anche organizzando eventi/attività di interesse nei temi toccati dalla trasparenza eventualmente anche in collaborazione con il responsabile unico per la trasparenza;

Il responsabile unico per la trasparenza avrà cura di gestire qualunque altro procedimento/attività/controllo non specificato nell'elenco esemplificativo e non esaustivo sopra riportato, inerente la funzione conferita all'Unione con la presente convenzione e compiere dunque tutti gli ulteriori e dovuti adempimenti previsti per legge, regolamento, PNA e PTPC dell'Unione.

f) Il Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile in osservanza alle disposizioni di legge, e in collaborazione con i sopraccitati responsabili, provvede:

- alla predisposizione di procedure, modalità operative e criteri unici, a valere per tutti gli Enti firmatari della presente convenzione, per lo svolgimento dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile;
- alla predisposizione conseguentemente di una proposta di modifica dei regolamenti, attinenti la materia, in vigore presso l'Unione Terre di Pianura;
- alla programmazione delle attività necessarie a garantire l'attuazione corretta delle disposizioni in tema di controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile anche interagendo con il responsabile unico della prevenzione della corruzione nella predisposizione del PTPC nella sezione che tratterà dei controlli summenzionati;
- all'emanazione di circolari / direttive, nei confronti degli Uffici dell'Unione e dei Comuni aderenti alla presente convenzione, relativamente alla materia in questione;
- all'organizzazione e svolgimento del controllo successivo, avvalendosi del supporto operativo degli Uffici dell'Unione e dei Comuni;
- alla predisposizione della relazione conclusiva in ordine ai controlli effettuati e ai risultati ottenuti, da inviare ai soggetti previsti nell'apposito Regolamento e a quelli individuati dalla legge;

Il responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile si preoccupa di gestire altresì qualunque altro procedimento/attività/controllo non specificato nell'elenco esemplificativo e non esaustivo sopra riportato, inerente la funzione conferita all'Unione con la presente e a compiere dunque tutti gli ulteriori e dovuti adempimenti previsti per legge, regolamenti, PNA e PTPC unico dell'Unione.

I Comuni aderenti all'Unione si impegnano a:

1) rispettare il PTPC unico, il regolamento unico sui controlli interni, le linee guida e le circolari predisposte dall'Unione dei Comuni nelle materie delle funzioni conferite ed ad ottemperare agli obblighi amministrativi/operativi derivanti dalla gestione della funzione;

2) con riguardo alle funzioni conferite, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio

dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione o da disposizioni specifiche.

Le parti danno atto che resta ferma la responsabilità degli interlocutori coinvolti ai sensi del DLgs 165/2001, con particolare attenzione alle forme di responsabilità diretta cui sono soggetti i responsabili unici, i referenti in capo ai singoli enti, e i dirigenti/responsabili di servizio per l'attuazione delle misure di lotta alla corruzione nonché per gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicazione ai fini di trasparenza così come anche espressamente previsto dal PNA dell'ANAC.

Art. 2 – MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza del 1 gennaio 2017.
2. Dalla data summenzionata l'Unione con le tre figure del responsabile unico, accentra e subentra nella funzione sino ad oggi conferita al singolo Segretario comunale/dirigente apicale in ogni Comune aderente all'Unione.
3. L'Unione adotterà tutti gli atti di competenza relativi alle funzioni trasferite.
4. L'Unione esercita le competenze, e svolge le attività delle funzioni conferite dai Comuni, nel rispetto di un modello organizzativo unico e semplificato approvato con atto di indirizzo generale dalla Giunta.
5. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dalla presente convenzione, avvalendosi del personale individuato dal responsabile unico della prevenzione alla corruzione, a sua volta nominato dal presidente dell'Unione.
6. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti.
7. In sede processuale la rappresentanza legale è in capo al Presidente dell'Unione che può delegarne l'esercizio a personale dipendente dell'Unione.
8. Con il PTPC unico e/o atti organizzativi e regolamentari verranno disciplinati gli aspetti procedurali di funzionalità, di trasparenza e pubblicizzazione dei ruoli del personale coinvolto.

Art. 3 – DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. Per le funzioni trasferite in Unione di cui all'oggetto della presente convenzione non è previsto trasferimento all'Unione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

2. Le parti si impegnano tuttavia a mettere a disposizione, ove richiesto dai Responsabili unici e limitatamente alla necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione, personale dipendente dei Comuni e dell'Unione allo scopo individuato, per parte del proprio tempo lavoro, senza previsione di rimborsi se non quelli dovuti per le trasferte ai sensi del regolamento vigente in Unione.

Art. 4 – RAPPORTI FINANZIARI

1. La presente convenzione non comporta oneri finanziari aggiuntivi.
2. Eventuali trasferimenti statali, regionali o di altri organismi destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento in forma associata delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, saranno introitati nel Bilancio dell'Unione.

Art. 5 – SEDE

1. La sede del servizio è nel Comune di Granarolo Dell'Emilia.
2. L'Unione si impegna a garantire i requisiti minimi per il funzionamento della convenzione e la dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle attività previste.

ART. 6 – DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE – CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal 1° GENNAIO 2017 ed ha durata indeterminata.
2. L'andamento delle funzioni trasferite e dunque la validità della presente convenzione trova un momento di verifica con la relazione annuale presentata alla Giunta in Unione.
3. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

ART. 7 – RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIoglimento DELL'UNIONE

1. La retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta il trasferimento al Comune revocante delle funzioni con l'esercizio delle rispettive attività. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

2. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria per i restanti Comuni.
3. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla Legge e dallo Statuto.

ART. 8 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.).

L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza.

ART. 9 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente in materia.

ART. 10 – REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

ART. 11 – NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Le procedure e gli adempimenti previsti per legge e dai diversi PTPC dei singoli enti legati all'annualità 2016 verranno gestiti sino alla loro definitiva conclusione dai singoli responsabili così come nominati al di fuori della presente convenzione.

2. La predisposizione del modello organizzativo unico e di tutte le altre attività propedeutiche all'elaborazione dello stesso saranno avviate ad avvenuta approvazione della presente convenzione.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI BARICELLA - Andrea Bottazzi*

IL SINDACO DEL COMUNE DI BUDRIO – Giulio Pierini*

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTENASO – Stefano Sermenghi*

IL SINDACO DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA – Daniela Lo Conte*

IL SINDACO DEL COMUNE DI MALALBERGO – Monia Giovannini*

IL SINDACO DEL COMUNE DI MINERBIO – Lorenzo Minganti*

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA – Andrea Bottazzi*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate e s.m.i., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.